



COMUNE DI NORBELLO

Comune de Norghiddo

PROVINCIA DI ORISTANO

Provìntzia de Aristanis

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 06	16/04/2012
Oggetto:	Approvazione bilancio di previsione 2012. Bilancio pluriennale per il triennio 2012\2014. Relazione previsionale e programmatica. Programma triennale OO. PP. -

L'anno Duemiladodici, addì Sedici, del mese di Aprile, alle ore 18.00, in Norbello e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, appositamente convocato con avvisi scritti, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli consiglieri, in data 10/4/2012, con avviso prot. n° 1193, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**, in 1^a convocazione ed in seduta pubblica, presieduto dal **Dott. Antonio Pinna**, nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Sigg.:

Consigliere Comunale		Presenti	Assenti
Cognome	Nome		
1. Arca	Monica		X
2. Antinucci	Paola	X	
3. Cau	Gianpiero	X	
4. Ginnasi	Carlo	X	
5. Medde	Antonio	X	
6. Mele	Angelo	X	
7. Mele	Assunta	X	
8. Mele	Ignazio	X	
9. Mura	Pietro Paolo	X	
10. Puddu	Maria Bonaria	X	
11. Sanna	William	X	
12. Scarpa	Fabio	X	

▪ Consiglieri presenti: n° 11
▪ Consiglieri assenti: n° 01

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento, in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo II del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, relativo a Programmazione e Bilanci e, in particolare, l'art. 151, il quale dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 174, del citato D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'Organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

Visto l'art. 3, del Regolamento Comunale di contabilità che disciplina il procedimento di approvazione del bilancio e dei relativi allegati;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione, per l'esercizio finanziario 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale, per il triennio 2012/2014, predisposti dal Settore Finanziario, in collaborazione con i Responsabili dei singoli settori, nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale ed approvato con proprio atto n. 21, del 7/3/2012;

Dato atto che con Decreto Ministeriale del 21/12/2011, pubblicato in G.U. del 31/12/2011, n. 304, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato prorogato, in un primo momento, al 31 marzo 2012;

Evidenziato che il citato termine è stato successivamente prorogato al 30 giugno 2012, dal c.d. decreto *Milleproroghe* (comma 16-quinquies, art. 29, D.L. 216/2011);

Udita la relazione del responsabile del settore finanziario, presente in aula, il quale illustra il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, per il triennio 2012/2014, nonché i relativi allegati;

Udito l'intervento del Revisore dei conti, Dott. Francesco Manconi, il quale approfondisce i contenuti della sua relazione e fornisce alcuni chiarimenti ai consiglieri, su specifici argomenti;

Atteso che il bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2012 ed i suoi allegati, sono stati redatti secondo le norme contenute nel D. Lgs. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che:

- nella predisposizione dello schema di bilancio si è fatto riferimento ai principi fondamentali, definiti dall'art. 162, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: *competenza, unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità*;
- per quanto concerne le entrate correnti, si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio finanziario, con le modifiche conseguenti al gettito delle stesse, tendenzialmente valutabili in questa fase, con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione, di cui si dispone attualmente;
- relativamente alle spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti necessari per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, nella misura e con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficacia, di efficienza, di produttività e di economicità, consentito dalle risorse finanziarie disponibili;
- per quanto riguarda le spese di investimento, esse sono previste nella misura consentita dai mezzi finanziari reperibili;
- le entrate derivanti da servizi per conto terzi sono state previste di pari importo con le relative uscite;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, in data 06/06/2011, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione, relativa all'esercizio finanziario 2010;

Dato atto, inoltre, che:

a. con Del. G.C. n° 19, in data 07.03.2012, si è provveduto alla determinazione della quantità e qualità di aree, da destinarsi alla residenza e del relativo prezzo di cessione, ai sensi della L. 18.4.1962, n° 167, ubicate nel P.d.Z. per l'edilizia economico - popolare;

b. con Del. G.C. n° 19, in data 07.03.2012, è stato determinato il costo di cessione delle aree del piano insediamenti produttivi (P.I.P.);

c. con Del. G.C. n° 18, in data 07.03.2012, è stata determinata la tariffa relativa alla tassa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

d. con Del. G.C. n° 20, in data 19, in data 07.03.2012, veniva adottata la programmazione triennale del fabbisogno di personale - Triennio 2012/2014;

e. con Del. G.C. n° 114, in data 19/10/2011, veniva adottato il programma delle opere pubbliche, per il triennio 2012/2014, ai sensi dell'art. 128, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, che ha introdotto precisi limiti in materia di spese per consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, spese di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli;

Richiamata la precedente Del. C.C. n° 5, in data 16/4/2012, mediante la quale è stato approvato il programma degli incarichi di studio, di collaborazione esterna e/o consulenza, per l'esercizio finanziario 2012;

Visto l'art. 8, commi 1 e 2, del citato D.L. n. 78/2010, il quale ha previsto che la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili deve essere contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati, con esclusione degli interventi obbligatori previsti dal D. Lgs. n. 81/2008, contenente disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Considerato che, alla data odierna, non è possibile effettuare previsioni attendibili sul gettito del nuovo tributo, introdotto dall'art. 13, del D.L. 6.12.2011, n° 201, coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n° 214, relativamente all'applicazione dell'imposta municipale propria, per il triennio 2012/2014, per cui la disciplina del medesimo sarà oggetto di apposito atto deliberativo del consiglio comunale, da adottarsi entro il 30 settembre 2012;

Dato atto, inoltre, che :

- questo Comune, avente una popolazione inferiore a 5000 abitanti, non è soggetto all'osservanza delle norme relative al patto di stabilità (Legge 24.12.2007, n. 244, art. 1 - c. 379);
- la spesa del personale rispetta il limite stabilito dal comma 562, dell'articolo unico della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), secondo cui le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004;
- copia degli schemi degli atti contabili, di cui trattasi, è stata depositata a disposizione dei componenti dell'organo consiliare e tale adempimento è stato loro comunicato con apposito avviso in data 26/3/2012;

Vista la relazione a firma del Revisore dei conti, Dott. Francesco Manconi, mediante il quale ha espresso parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e sugli altri atti contabili allo stesso allegati;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 e degli altri atti contabili allegati, facenti parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, la Parte seconda disciplinante l'ordinamento finanziario e contabile;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, come riportato in calce alla presente;

Prima della votazione, esce dall'aula il consigliere *Ginnasi*, per urgenti motivi professionali;

Preso atto dell'intervento del Sindaco, *Pinna*, il quale evidenzia che il bilancio è stato strutturato sulle entrate certe e che, pertanto, lo stesso non prevede i potenziali finanziamenti che potranno entrare nelle case comunali, a seguito delle numerose istanze inoltrate dall'amministrazione comunale, in particolare, ai vari assessorati regionali, attraverso la partecipazione ai bandi emanati, nel corso degli anni 2011/2012, di cui non si conoscono ancora gli esiti finali; si tratta di un bilancio in cui si è cercato di dare delle risposte alle reali esigenze manifestate dalla ns. comunità. Come già evidenziato nel corso di altre sedute del consiglio comunale, sottolinea che, nonostante la grave crisi che ha attanagliato le famiglie italiane, viviamo in un territorio in cui, fortunatamente, esistono dei servizi efficienti, con costi abbastanza contenuti ed auspica che, anche nel futuro, tale situazione possa essere salvaguardata. Nel prosieguo del suo intervento, rimarca che il bilancio è stato costruito su alcuni capisaldi già tracciati in passato, ovvero: riduzione dei costi, mantenimento dei servizi in essere, interventi mirati nel territorio, con particolare riguardo al centro abitato. Uno dei principali temi affrontati, sin dall'inizio della legislatura, è stato quello della tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, in modo tale da mettere a norma i vari edifici e consentire, sia ai lavoratori, che agli stessi amministratori, di operare con la massima garanzia; un altro obiettivo che ci si è prefissati è quello di ultimare i lavori di completamento della casa municipale, in modo tale da trasferire tutti gli uffici nella nuova ala, destinando l'ala vecchia, previa ristrutturazione della stessa, ad apposita sala/conferenze. In tema di risparmio delle risorse finanziarie, un primo ed importante passo è stato effettuato attraverso la rivisitazione della dotazione organica e la contrazione delle posizioni organizzative, riducendole a tre, rispetto alle precedenti quattro, istituite nel corso degli esercizi finanziari precedenti; tale processo è stato avviato anche in un'ottica di accorpamento delle funzioni, in forma associata, stabilite dal legislatore nazionale, a partire dal 1° gennaio 2013. Si tratta, naturalmente, di un percorso che va costruito e realizzato tutti insieme, nonostante le notevoli difficoltà che dovranno essere fronteggiate e, per tali ragioni, sono stati già avviati i primi incontri con i Sindaci del territorio e la stessa Unione dei Comuni del Guilcier, nei gg. scorsi, ha deliberato di gestire in forma associata il servizio di Polizia Municipale ed i Servizi culturali. Per quanto concerne la nuova imposta (IMU), di recente istituzione, evidenzia che sono notevoli le difficoltà incontrate, finora, in merito all'esatta applicazione della stessa, anche in considerazione delle novità interpretative che quotidianamente emergono dai *media*; per tali ragioni, nel bilancio è stato previsto un gettito presunto, in attesa di conoscere definitivamente le scelte operate a livello nazionale e consentire al consiglio comunale di deliberare, entro il mese di settembre, per disciplinare nel dettaglio l'applicazione dell'imposta su tutti i fabbricati ubicati nel territorio comunale. In merito all'applicazione della tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dopo aver fatto un breve *excursus* sull'aumento della tariffa, verificatosi nel corso degli ultimi anni, evidenzia che l'organo esecutivo ha determinato un aumento medio del 15% della tariffa vigente, anche se confida sul fatto che, una volta espletata la gara d'appalto da parte dell'Unione dei Comuni, si potranno avere delle economie di scala che potranno ripercuotersi positivamente sulla misura dell'imposta, a carico dei cittadini.

Prende la parola il capogruppo di opposizione *Mura*, il quale manifesta delle perplessità in merito all'applicazione dell'IMU; sottolinea, infatti, che dalla lettura della relazione del revisore, dove sono indicate le varie aliquote, sembrerebbe che la nuova tassa sia già stata deliberata e per tali ragioni chiede dei chiarimenti. A supporto della discussione, interviene il segretario comunale, appositamente autorizzato dal Presidente, il quale evidenzia che nella relazione e di conseguenza nel bilancio, è stato inserito un gettito presunto, mentre, tutta la disciplina relativa all'applicazione dell'imposta, sarà regolamentata con apposito atto deliberativo del consiglio comunale, come già avveniva in passato per l'applicazione dell'I.C.I., da adottarsi entro il 30 settembre. Nel riprendere il suo intervento, il consigliere *Mura*, ritiene che in un periodo di "*vacche magre*", appare del tutto inopportuno procedere alla contrazione di un mutuo di 250.000 euro, con la Cassa DD.PP., per l'esecuzione dei lavori di completamento del municipio. Evidenzia, infatti, che con tutta probabilità, l'ente non sarà in grado di sopportare tutte le quote di cofinanziamento a suo carico, qualora vengano finanziate,, da parte della Regione, la maggior parte delle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche. Un'altra obiezione che viene mossa alla maggioranza è di aver autorizzato l'utilizzo del fabbricato denominato "*S'Istadda de Ziu Tola*", da parte dell'associazione "*Casa di Zuri*",

la quale, pur condividendone i principi ed i fini istituzionali, avrebbe dovuto essere ospitata in apposita struttura messa a disposizione dal Comune di Ghilarza, in quanto la stessa amministrazione ha ottenuto un finanziamento di 200.000 euro per la costruzione della sede; per tali ragioni, invita il gruppo di maggioranza ad inoltrare apposita istanza alla regione, al fine di ottenere l'assegnazione del citato contributo. L'unica nota positiva, a parere del consigliere, riscontrata nella lettura del bilancio è l'aver previsto i turni del piano occupazione, per n° 78 ore, in modo tale che i lavoratori assunti possano, all'atto del licenziamento, usufruire dell'istituto della disoccupazione speciale;

Interviene nella discussione il consigliere di opposizione *Antinucci*, la quale si pone l'interrogativo di come l'esecutivo intenda garantire i servizi, finora offerti nel settore dell'istruzione, in considerazione del fatto che vi è stato un taglio di ca. il 50% degli stanziamenti di bilancio, rispetto al recente passato;

A conclusione degli interventi dei singoli consiglieri, riprende la parola il Sindaco, *Pinna*, il quale nel manifestare il proprio compiacimento per le modalità che hanno caratterizzato la discussione, fornisce qualche chiarimento alle domande fatte dai consiglieri. Si sofferma, in primo luogo, sull'applicazione dell'IMU rassicurando gli interlocutori sul fatto che, da una prima stima effettuata dall'ufficio tributi, l'imposta che dovrà essere pagata per la prima casa è sicuramente sostenibile da parte delle famiglie. E' evidente, sottolinea il primo cittadino che, qualora dall'esame della situazione generale di bilancio, nel corso dei mesi futuri, emergano delle esigenze di cassa particolari, la scelta che verrà effettuata dall'amministrazione non sarà certamente quella di "colpire" la prima casa ed i fabbricati rurali, bensì, le seconde case, in particolar modo, quelle sfitte che sono assai numerose; per quanto riguarda l'obiezione mossa, relativamente alla mancata copertura di tutte le quote di cofinanziamento delle opere pubbliche, non nasconde la sua preoccupazione, anche se ritiene opportuno evidenziare che le somme che sono state accantonate, fin dall'inizio della legislatura per fronteggiare tali situazioni, dovrebbero essere sufficienti; in merito alla riduzione del 50% degli stanziamenti nel settore dell'istruzione, sottolinea che, di fatto, non si avrà un taglio dei servizi offerti alla collettività, in quanto la scelta operata mira ad una riduzione dei residui presenti nel bilancio, anche in prospettiva dell'entrata in vigore delle norme che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, obbligheranno anche i piccoli Comuni all'assoggettamento della normativa sul rispetto del patto di stabilità. Per quanto concerne, infine, la grave crisi occupazionale che sta affliggendo molti nuclei familiari, comunica che è in fase di studio l'allestimento di un Osservatorio permanente sulle povertà, in modo tale da monitorare le sempre più pressanti e numerose richieste di intervento dell'amministrazione comunale, da parte di soggetti in stato di difficoltà.

Prima di passare alla votazione, il capogruppo di opposizione, *Mura*, esplicita attraverso una dichiarazione di voto, il voto contrario del suo gruppo, in merito all'approvazione del documento contabile e dei suoi allegati. Tale scelta è motivata, in particolare, dalle seguenti considerazioni: a)- appare del tutto inopportuna la contrazione di un mutuo di 250.000 euro ed il conseguente indebitamento, per il completamento di un edificio che, a seguito dell'accorpamento di servizi e funzioni, a partire dal prossimo anno, rischia di restare quasi del tutto inutilizzato; b)- ritiene inopportuna l'applicazione dell'aliquota dello 0,4% per quanto concerne l'IMU, mentre, sarebbe stata più appropriata la misura dello 0,2%; c)- è assolutamente necessario che l'amministrazione comunale, di concerto con le associazioni di categoria, possa portare avanti quel processo che consenta l'applicazione dell'imposta sui fabbricati rurali, che preveda una riduzione nella misura del 50%, dell'aliquota fissata pari allo 0,1%, per coloro che espletano l'attività di coltivatore diretto a titolo principale;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con n° 8 voti favorevoli e n° 3 contrari (*Antinucci, Cau, Mura*);

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, con l'allegata relazione previsionale e programmatica, corredata dal programma triennale delle opere pubbliche, di cui all'art. 128, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2012\2014, nelle risultanze finali, di cui al seguente prospetto:

ENTRATE		
I	Entrate tributarie	€ 203.884,00
II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato ed altri Enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione	€ 2.010.769,51
III	Entrate extratributarie	€ 127.970,79
IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 156.831,35
V	Entrate da accensioni di prestiti	€ 250.000,00
VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 294.327,79
	TOTALE	€ 3.043.783,44
	Avanzo di amministrazione	€ 6.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.049.783,44

SPESE		
I	Spese correnti	€ 2.173.955,17
II	Spese in conto capitale	€ 506.764,56
III	Spese per rimborso prestiti di terzi	€ 74.735,92
VI	Spese per servizi per conto terzi	€ 294.327,79
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.049.783,44

Di dare atto che l'esercizio finanziario provvisorio s'intende automaticamente autorizzato, ai sensi dell'art. 163, 3° comma, D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Di dichiarare, con separata votazione resa con lo stesso risultato precedente, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -

Il Sindaco
Dott. Antonio Pinna

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Mura

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTESTA LA REGOLARITA' **TECNICA** DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore
Rag. Quirico Mura*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n° _____.

Norbello, li 18/04/2012

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

Norbello li 18/04/2012

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*

COMUNE DI NORBELLO - PROVINCIA DI ORISTANO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Norbello, li 18/04/2012

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*